

DAL 15 OTTOBRE
AL 6 DICEMBRE

L'Arena chiusa per lavori

L'Arena ricoprirà un ruolo centrale nei Giochi del 2026, ospitando la cerimonia di chiusura dei Giochi Olimpici invernali e quella di apertura dei Giochi Paralimpici. Per questo, è fondamentale proseguire i lavori di restauro e adeguamento. Il progetto esecutivo prevede che i lavori si svol-



L'Arena chiusa per lavori

gano dal 1° novembre al 31 marzo di ogni anno. Tuttavia, la Giunta ha deciso di aggiornare gli orari di apertura dell'anfiteatro fino alla fine del 2024. Chiusura completa dal 15 ottobre al 6 dicembre. Dal 7 al 31 dicembre sarà aperta con orario ridotto e chiusura anticipata alle 15.

CANTIERI E VIABILITA' A RISCHIO.



2025: il grande ingorgo

Ai primi di gennaio partirà la chiusura (a tratti) di via XX Settembre. Tra marzo e aprile, dopo la chiusura di Vinitaly, toccherà al cavalcavia di viale Piave. Poi lavori in via Mameli per il filobus. Si prospetta un anno terribile per il traffico. **SEGUE**

OK

Riccardo Allegretti

Dopo l'esonero di Pontarollo ritorna sulla panchina del ChievoVerona che aveva guidato al suo esordio assoluto in Serie D chiudendo all'ottavo posto. Una nuova sfida.



Piero Fassino

L'onorevole ha pagato 500 euro per archiviare definitivamente la vicenda del profumo sottratto al duty free dell'aeroporto. Una condotta riparatrice per evitare il processo.

KO

CANTIERI E VIABILITÀ A RISCHIO.

Via Mameli: fiato sospeso per il filobus

L'assessore Benini è intervenuto in commissione per anticipare le decisioni di Giunta

Anno 2025, rischio ingorgo di cantieri, viabilità a rischio? Domanda spontanea perché non solo partirà ai primi di gennaio la chiusura (a tratti) di via XX Settembre con tutte le conseguenze ancora in fase di valutazione, ma arriverà anche dell'altro. In primavera infatti, tra marzo e aprile dopo la chiusura di Vinitaly, partirà un altro cantiere stradale molto impattante: il rifacimento del cavalcavia di viale Piave. Abbiamo tutti sotto gli occhi le immagini del cavalcavia intasato da auto e furgoni negli orari di punta, che cosa succederà una volta aperto il cantiere sulla direttrice tra il centro e Verona sud? La decisione è stata anticipata e illustrata in commissione consiliare dall'assessore alle strade Federico Benini: il progetto esecutivo c'è già, ora si è in fase di gara per l'appalto lavori, per cui per marzo-aprile si inizieranno i lavori.

La necessità di intervenire era già stata deliberata dall'amministrazione Sboarina nel 2020 per un importo di poco superiore ai 2 milioni di euro; ora dopo l'adeguamento prezzi si parte con lavori da 2,9 milioni di euro.

Insomma, chi usa l'auto o i furgoni e si sposta tutti i giorni per lavoro o per esigenze familiari, sappia



Via Mameli sarà interessata dai lavori nel 2025

che ci aspetta un anno di passione: lavori utili, necessari, rimandati per decenni, ma comunque molto impattanti.

Tra pochi mesi dunque ci ritroveremo con grandi cantieri in via XX Settembre con deviazione di traffico e autobus su via Torbido (durata oltre un anno); in viale Piave (durata oltre un anno), il ponte Nuovo ancora chiuso a metà fino al 2026 e un probabile cantiere (a tratti) per il filobus in via Mameli con riduzione delle corsie e viabilità rivoluzionata.

Molte infrastrutture sicuramente sono vecchie e ammalorate e hanno necessità di interventi urgenti per la sicurezza, ma la contemporaneità dei cantieri sarà davvero

difficile sia da gestire per Comune e Polizia locale sia da sopportare per i veronesi.

"Sicuramente il cantiere di viale Piave sarà impattante sulla viabilità -spiega l'assessore Benini- ma la viabilità sarà sempre garantita nei due sensi di marcia: sarà tenuta libera una corsia in direzione Fiera e una corsia in direzione Centro storico e stazione".

Dalle illustrazioni dei tecnici emerge la condizione di degrado del cavalcavia. Innanzi tutto è urgente sostituire le barriere di protezione, cioè i guard rail, elemento critico e delicatissimo soprattutto dopo il terribile incidente avvenuto a Mestre un paio di anni fa quando un autobus è precipitato da

un cavalcavia con barriere rivelatesi vecchie e incomplete.

Ci sono poi i pilastri che stanno perdendo la copertura di calcestruzzo e l'armatura in ferro interna è ormai a vista. La perdita di resistenza nominale dei pilastri è consistente. Verrà poi risistemata la copertura, così come la pavimentazione e dovrà essere riorganizzata la regimazione delle acque che incide sul degrado.

Dalle opposizioni è stata reiterata la richiesta di aprire un dibattito sul futuro dell'area e uno studio sulla possibilità in futuro di fare a meno del cavalcavia, tenendo presente comunque la necessità urgente di una sistemazione per la sicurezza.

Preoccupazione, infine, da parte di alcuni consiglieri, per la prevista apertura di un cantiere, negli stessi mesi, in via Albere per la Tav: per il quartiere di Santa Lucia e Golosine sarebbe difficile muoversi tra cantieri così delicati per la viabilità.

"Sia chiaro che dobbiamo intervenire presto perché la situazione è critica", conclude l'assessore Benini. Ma tutta la viabilità attorno al cavalcavia di viale Piave, comprese le strade che scorrono sotto il ponte, verranno condizionate dai lavori.

MB

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android



RITARDI NELL'EROGAZIONE DEI FONDI DA PARTE DEL GOVERNO

Contributi Pnrr, il Comune tiene botta

I cantieri in corso per i progetti finanziati sono 47. Bertucco: "Se finisce la liquidità?"

Ritardi nell'erogazione dei fondi Pnrr ai Comuni, anche Verona si trova solamente un 10% di erogazione, ma può contare su una liquidità sufficiente a far fronte ai pagamenti ai fornitori. L'assessore al Bilancio e patrimonio, Michele Bertucco, si unisce, però, alle proteste di Anci per i tagli alla spesa corrente degli Enti locali previsti in Finanziaria e per quelli già approvati nel 2023.

"Nel 2023 il Governo Meloni – afferma Bertucco – ci ha decurtato 3,4 milioni di euro tra il taglio agli interventi per l'emergenza abitativa, che ci ha messo in forte difficoltà, e quello lineare alle spese correnti. Ulteriori tagli significano tagli ai servizi che il Comune eroga, penalizzando i cittadini e le cittadine che si aspettano dal Comune, e non dal Governo, che siano risolti i loro problemi".

I cantieri in corso per i progetti finanziati dal Pnrr sono 47 per un valore complessivo di oltre 108 milioni, di cui 83,9 di contributo (si veda tabella allegata). Tra questi i più importanti sono la riqualificazione di complessi monumentali, quali l'Arsenale e Forte Santa Caterina, la ristrutturazione dei complessi delle "Case Azzolini", "Tombetta" e altri interventi per l'ade-

COMUNE DI VERONA - INTERVENTI FINANZIATI DAI FONDI PNRR	CONTRIBUTO
MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	1.277.083,00
ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI	4.759.690,00
PISTA CICLABILE PARONA - PONTE GARIBALDI (QUARTIERI PARONA - BORGO TRENTO)	2.297.816,00
ARS DISTRICT - IL PARCO DELL'ARSENALE (PIAZZA ARSENALE), INTERVENTI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO DI EPOCA AUSTRIACA	18.268.000,00
AREA DI FORTE SANTA CATERINA ED EX CASERMA, RIGENERAZIONE URBANA, DEMOLIZIONI, URBANIZZAZIONE, BONIFICHE	15.800.000,00
INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO "CASE AZZOLINI"	11.250.000,00
RECUPERO DEL COMPLESSO "TOMBETTA"	2.950.000,00
RIQUALIFICAZIONE PISTA ATLETICA E TRIBUNA, CENTRO POLISPORTIVO AVESANI DI VIA SANTINI	2.050.000,00
EDILIZIA SPORTIVA - CENTRO POLISPORTIVO SPIANA'	4.450.000,00
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - AUTOBUS ELETTRICI	9.509.642,00
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E CREAZIONE DI PUNTI DI ACCESSO PER LA FORNITURA DI SERVIZI PER PERSONE SENZA FISSA DIMORA E IN POVERTÀ ESTREMA	1.090.000,00
PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI, INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI DI RIQUALIFICAZIONE DI APPARTAMENTI SINGOLI O	2.460.000,00
ALTRI PROGETTI	7.737.769,00
TOTALE	83.911.792,00
Fonte: Comune di Verona, Assessorato al Bilancio e Patrimonio, dati in euro al 10/10/2024	

I progetti finanziati con i fondi Pnrr. Sotto, l'assessore Michele Bertucco



guamento di appartamenti, condominii, Rsa ai fabbisogni di persone anziane non autosufficienti, in modo che siano autonome. Ma anche la creazio-

ne di un centro polisportivo alla Spiana', la sistemazione di quello Avesani in via Santini. Ma anche l'acquisto di bus elettrici per il contenimento dell'inquinamento, la creazione di un centro di ospitalità per persone senza fissa dimora e in situazioni di povertà estreme.

"Nel frattempo, le imprese stanno lavorando e presentano, naturalmente, fattura per il pagamento. Grazie a politiche di gestione lungimiranti di questa e delle amministrazioni precedenti, il

Comune ha una liquidità sufficiente a far fronte agli impegni nei confronti dei fornitori. Naturalmente, la nostra liquidità ad un certo punto terminerà, quindi è un bene che sia stata accolta la richiesta di Anci che prevede che lo Stato eroghi fino al 90% dei contributi Pnrr entro 30 giorni dalla richiesta dei Comuni, entrata in vigore l'altro giorno, l'8 ottobre, con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del cosiddetto Decreto Omnibus. Attendiamo, però, i decreti attuativi".

CRITICHE ALLA PROPOSTA DI INSTALLARNE SOLO UNA PARTE

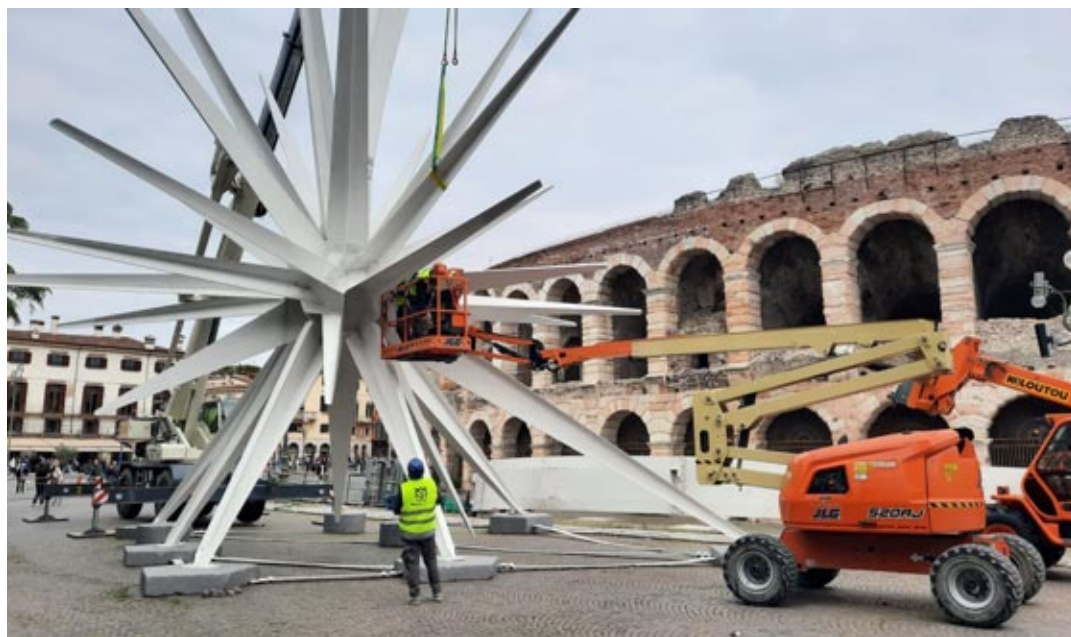
Stella in Bra, Tommasi cerchi i fondi

Casali: "Chiederò che Fondazione Verona per l'Arena sia convocata in Regione"

La vicenda della Stella di Natale tiene sempre banco. Ora da parte del Consigliere regionale di Fratelli d'Italia Stefano Casali arriva la richiesta esplicita di reinstallarla.

"La Stella di Natale in Piazza Bra - ha detto - è un simbolo per tutti i veronesi che non può essere sostituito o dimenticato. L'Amministrazione comunale deve agire per reinstallarla. In caso contrario, interverremo dalla Regione per aprire un dialogo e capire quali sono oggi le criticità".

Casali ricorda che "l'anno scorso, in pochissimi giorni, il Comune ha ottenuto 170 mila euro dalla Fondazione Cariverona per finanziare l'installazione a LED posizionata in Piazza Bra. Questo dimostra che, quando vuole, l'Amministrazione è in grado di agire con rapidità per reperire le risorse necessarie". Casali ha inoltre criticato la proposta di installare solo una parte della Stella, definendola "mortificante e inadeguata" per un simbolo che ha accompagnato i Natali veronesi e veneti per decenni. "Se anche quest'anno l'Amministrazione non dovesse intervenire in modo risolutivo, chiederò che i proprietari della Stella siano convocati in Regione per riferire in IV Commissione (Cultura e Turismo) sulle vicende degli ultimi mesi".



La Stella tornerà in Piazza Bra, ma senza la coda che esce dall'Arena

PADOVANI SOLLECITA L'AMMINISTRAZIONE

I crolli a Castel San Felice

"È inaccettabile che un luogo storico come il muro lungo il cammino da Castel San Felice verso il Don Calabria crolli nell'indifferenza generale. Tre punti del muro sono già franati e, a parte l'installazione di reti arancioni di protezione, nessuno è intervenuto per riparare o mettere in sicurezza quest'area così importante per la nostra città," dichiara l'On. Marco Padovani.

"Alcune sezioni del muro sono in queste condizioni da oltre un anno, e nonostante tutto questo tempo, non è stato fatto nulla per intervenire. Con l'arrivo delle piogge, il rischio di ulteriori crolli è altissi-



Castel San Felice

mo," continua Padovani. Padovani sollecita l'amministrazione comunale e il sindaco Damiano Tommasi ad agire con urgenza per preservare questo prezioso patrimonio storico, prima che sia troppo tardi. "Non possia-

mo permettere che il nostro patrimonio vada distrutto per l'incuria e l'inefficienza delle istituzioni locali. È necessario intervenire subito per mettere in sicurezza il muro e avviare le opere di restauro."

ARRIVA IL FINANZIAMENTO AL VOLONTARIATO

Terzo settore, quasi 2 milioni di euro

Sono 65 le organizzazioni che risultano assegnatarie di contributi. Stop alle frammentazioni

“Sono 65 le Organizzazioni di Volontariato, le Associazioni di Promozione Sociale e le Fondazioni del Terzo Settore del Veneto che risultano assegnatarie di contributi in risposta all'avviso pubblico della Regione del Veneto del 6 maggio scorso (DGR n. 493). Tra i 65 progetti finanziati, 39 hanno valenza comunale e sovracomunale e 26 valenza interprovinciale e regionale. Risorse importanti con cui ciascun ente ha potuto programmare interventi ed azioni mirate in coerenza con le proprie finalità statutarie, nel rispetto degli obiettivi generali e delle aree prioritarie di intervento oltre che utili a sostenere le cinque priorità emergenti a livello locale, rilevate dalla Regione del Veneto anche con la collaborazione del Tavolo regionale di confronto sulle tematiche del Terzo Settore”.

Così l'assessore Manuela Lanzarin annuncia il finanziamento di progetti da sviluppare da parte degli enti del Terzo settore nel corso del prossimo anno.

“L'aspetto metodologico – spiega l'assessore – ha svolto un ruolo molto importante. L'obiettivo è stato quello di ridurre gli interventi frammentati”.



Manuela Lanzarin

“Il finanziamento, che si configura come contributo a fondo perduto e non come aiuto di Stato – aggiunge l'assessore Lanzarin – non può superare la percentuale massima dell'80% del costo complessivo del progetto; il restante 20% costituisce la quota minima di cofinanziamento riconoscibile in parte in forma indiretta, con la valorizzazione dell'azione svolta dai volontari e in parte in forma diretta. Complessivamente – conclude l'assessore – il Terzo settore veneto, con inclusi i partenariati progettuali di 263 enti, vede impegnate in nuove progettualità un totale di 328 fra Organizzazioni, Associazioni e Fondazioni iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o all'Anagrafe delle Onlus, per un impiego di risorse pari a 1.839.764 euro”.

MODUS SPAZIO CULTURA

L'universo femminile in scena al Camploy

Dopo il successo delle scorse edizioni, anche quest'anno Modus Spazio Cultura, il Teatro diretto da Andrea Castelletti ripropone la rassegna “Tu Donna”, giunta all'ottava edizione, un ciclo di spettacoli che ha come filo conduttore la centralità della figura femminile e la riflessione su temi importanti quali la condizione della donna, gli stereotipi e la violenza di genere.

Da ottobre ad aprile spettacoli ed eventi per esplorare l'universo femminile attraverso i diversi linguaggi della scena, tra cui spiccano nomi quali Debora Caprioglio, Lorenzo Flaherty con Francesco Branchetti e Isabella Giannone e due eventi speciali al Teatro Camploy con Elvira Frosini e Daniele Timpano per la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne e con Gaia De Laurentiis in occasione delle celebrazioni dell'otto marzo per la Giornata Internazionale sui diritti delle donne.

La rassegna è stata presentata dalla vicesindaca e assessora alla Parità di genere Barbara Bissoli insieme al direttore del



Debora Caprioglio

Teatro Modus Andrea Castelletti. Presente Nadia Urli per la Consulta delle Associazioni Femminili del Comune.

Inaugura il Percorso venerdì 11 ottobre lo spettacolo “Non fui gentile. Fui Gentileschi” con Debora Caprioglio dedicato alla straordinaria figura della pittrice del '600 Artemisia Gentileschi.

Si prosegue mercoledì 6 novembre con Marianna Folli che porta in scena “Parzialmente stremata”, spettacolo selezionato dal Fringe Festival di Torino 2024. Una stand-up comedy giovane, a tratti adolescente, che procede a tentoni e a strattoni e che con una comicità rapsodica attraversa i tanti momenti della vita di una donna.

LA TRADIZIONE VERONESE A NEW YORK PER IL COLUMBUS DAY

Papà del Gnoco sfila a New York

L'iniziativa nel progetto Pnrr "Turismo delle Radici". Una delegazione di Garda Foundation

Il territorio di Verona con la sua tradizione e le sue maschere, il Centro di Coordinamento delle Maschere Italiane Aps e la Destination Verona & Garda Foundation volano a New York per promuovere il territorio e rafforzare le relazioni istituzionali sul mercato statunitense, rappresentando l'identità culturale, storica e popolare italiana alla sfilata dell'80° Columbus Day il prossimo 14 Ottobre 2024. L'iniziativa rientra nel Progetto Pnrr "Turismo delle radici" – Una strategia integrata per la ripresa del settore del turismo nell'Italia post covid-19 del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in collaborazione con Italy Discovery. L'Associazione "Centro di Coordinamento delle Maschere Italiane", nata a Parma il 28 novembre 2015, a cui aderiscono circa 390 maschere italiane provenienti da 16 Regioni, è stata ritenuta la più idonea a rappresentare l'Italia. Partendo dalla Fifth Avenue, sfilerà quindi un gruppo con più di ottanta maschere aderenti al Centro di Coordinamento Maschere Italiane, rappresentativo della cultura e della tradizione di tutto il territorio nazionale ed incontrerà le numerose comunità italoamericane



Anche Papà del Gnoco alla sfilata del Columbus Day a New York

presenti negli Stati Uniti d'America. Tra le tante parteciperanno, il Sire di Verona Papà del Gnoco con la sua corte, Brighella (Lombardia), Dsevot (Parma), Capitan Spaventa (Liguria Genova), Biciolano (Vercelli), Giangurgolo (Calabria), Merdules Bezzos (Sardegna), Guazzaro' (Marche) Lavica (Sicilia) e una delegazione da Misterbianco. Per questi ultimi è stata organizzata una spedizione aerea di 400 chilogrammi di costumi che si caratterizzano per una decorazione molto articolata e ricca. Sono 3.372.512 italiani o discendenti di italiani dell'area di New York e costituiscono infatti il principale gruppo etnico e lin-

guistico della grande area urbana che comprende, oltre a Manhattan, Staten Island, il Nord New Jersey e Long Island, essendo pari al 16% dei 21,2 milioni della popolazione della cosiddetta Greater New York. Essi rappresentano la più grande città italiana degli Stati Uniti e oltre un quinto dei 15,6 milioni di americani che si considerano di origine italiana. La grande parata si svolgerà il mattino del 14 ottobre a partire dalle ore 11.00, con la presenza di più di un milione di cittadini newyorkesi e turisti, e oltre 35.000 persone in parata. "Un momento storico per noi del Centro di Coordinamento delle Maschere Italiane, per la prima volta

oltre oceano, in rappresentanza delle nostre antiche tradizioni popolari - dichiara il Presidente dell'associazione Valerio Corradi- realizzabile solo grazie al sostegno del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, delle Regioni, delle Province e dei Comuni italiani che, lieti di essere rappresentati, hanno voluto partecipare all'iniziativa". Iniziativa che rappresenta anche un momento di promozione del turismo scaligero dato che è a Verona ospita la presidenza del Coordinamento Maschere Italiane. Non poteva quindi mancare una delegazione della Destination Verona & Garda Foundation.



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

BUSSOLENGO. DUE APPUNTAMENTI NEL FINE SETTIMANA

Un viaggio nei tesori dell'antichità

Tra vintage e street food. Evento fisso nel calendario proposto dall'Amministrazione

"Bussolengo Antica", il mercatino del collezionismo, dell'usato, del modernariato e dell'antiquariato che vede protagoniste più di 45 bancarelle diverse in via Mazzini e in piazza 26 aprile, diventa un appuntamento fisso del calendario di Bussolengo. "La terza edizione del mercato conferma e supera il successo delle precedenti, creando uno spazio di aggregazione e di condivisione di oggetti antichi e moderni a cui dare una seconda vita. Un'occasione che ha riscosso un grande successo e per questo l'amministrazione ha deciso di renderlo un appuntamento fisso, dedicandogli uno spazio ogni secondo



Gli stand di "Bussolengo Antica"

sabato del mese. Sabato 12 ottobre, infatti, come d'abitudine il mercatino avrà inizio alle ore 8:00 e terminerà alle ore 18:00" - afferma Massimo Girelli,

vicesindaco e assessore alla promozione del territorio e manifestazioni. Ma il divertimento non finisce qui: venerdì 11 dalle 17:30 alle 24:00, saba-

to 12 e domenica 13 ottobre dalle 12:00 alle 24:00, a Bussolengo, in Piazza del grano, si terrà il Festival dello Street food. Nel corso dell'evento, che sarà ad ingresso libero, sarà possibile degustare tante cucine diverse, con Food Truck Italiani ed Internazionali, panini gourmet, porchetta di Ariccia, fritti, arrosticini abruzzesi, cucina emiliana, birra artigianale, dolci gourmet, patata gourmet a spirale, cucina spagnola, brasiliana, argentina, cocktail e bevande. Nel corso del weekend non solo cibo e bevande: ad animare le tre giornate ci saranno anche spettacoli, animazione e tanta musica.

LAGO. REPLICA A SALVINI DURANTE IL QUESTION TIME

Ciclovía del Garda e sicurezza

Continua a far discutere la vicenda della Ciclovía del Garda che vede il coinvolgimento anche del ministro delle Infrastrutture Salvini.

L'attacco arriva stavolta dalla senatrice di Alleanza Verdi e Sinistra Aurora Floridia in replica al Ministro Salvini durante il question time.

"La risposta del Ministro Salvini sulla Ciclovía del Garda - ha detto - non è solo deludente, ma è una

vera e propria presa in giro nei confronti di un territorio che si aspetta azioni concrete dal governo. E' Salvini e solo lui che deve garantire la sicurezza di cittadini, turisti e dell'intero comparto economico del Lago di Garda, uno dei bacini turistici più importanti d'Europa, con milioni di presenze ogni anno. E' il Ministro dei Trasporti che deve intervenire per mettere in sicurezza le arterie stradali, sostit-

uire le barriere antifrana ormai obsolete e valutare sul serio, e non solo sui giornali, la costruzione di una galleria nel tratto più pericoloso, quello di Tempesta. Non vogliamo trovarci a piangere vittime di incidenti mortali o frane che potrebbero essere evitati. Invece, si continua a trascurare tutto con la solita superficialità, lasciando infrastrutture pericolanti e progetti lasciati a metà, come



Aurora Floridia

quello della Ciclovía sul Garda. E' inaccettabile. Inoltre, ricordo che c'è già una soluzione alternativa in alcuni tratti della ciclovía: l'uso di trasporti sostenibili via acqua, come i battelli ecologici".

CONCAMARISE. ERIKA GARAVELLO: "PAESE CORROTTO"

Botte da orbi in Consiglio

Il sindaco chiamato a difendere "l'onorabilità della comunità"

Concamarise, «paese corrotto» dove «è impossibile fare opposizione». Con questo sfogo, Erika Garavello si è dimessa da consigliera comunale di Concamarise. E nel consiglio di questa sera, 11 ottobre, il primo dei non eletti della lista civica "Insieme per Concamarise", Paolo Mangone, prenderà il posto della 49enne tra le fila dell'opposizione. Inoltre, nella stessa seduta sarà discussa anche la mozione con cui verrà dato incarico al sindaco Marco Bonadiman di «difendere l'onorabilità della comunità» con tutte le iniziative necessarie.

“Se Concamarise è un paese corrotto si va in Pro-



Marco Bonadiman e Erika Garavello

cura, non sui giornali”.

Paolo Borchia, segretario provinciale della Lega, interviene sulle dimissioni dell'ex consigliera comunale Erika Garavello: “Anche a livello locale - continua Borchia - la politica è fatta di responsabilità. Ingiustificabile lanciare



accuse infamanti e scappare. Se ci sono prove di condotte illecite si va in Procura a denunciarle, altrimenti ci possono essere gli estremi per una querela per diffamazione. La comunità di Concamarise non merita la gogna mediatica di queste ore”.

NOGARA

Oktober Fest e tradizione tirolese

È stata presentata l'Oktoberfest in programma dal 17 al 20 e dal 24 al 26 ottobre nell'area feste di via Sterzi a Nogara. Accanto a birre selezionate servite in boccali in vetro, verrà proposto un menù che riporta anche diversi piatti della tradizione soprattutto tirolese: dallo stinco di maiale ai wurstel, dagli spatzle ai canederli, passando per crauti e brezel. La manifestazione, che conterà circa mille posti a sedere, si terrà in una tensostruttura riscaldata. Le cucine apriranno ogni sera a partire dalle 20. Diversi gli appuntamenti musicali in programma durante l'evento. Tra questi, venerdì 18 ottobre i Rumatera e giovedì 24 la Diapason Band.



Lupatotina Gas e Luce

Prezzi luce e gas alle stelle?

Risparmia con le nostre vantaggiose offerte, chiedi un preventivo!

**Nel mercato libero fidati di noi
Serietà, bollette chiare,
prezzi convenienti**

I nostri sportelli a Verona

- **San Giovanni Lupatoto**, Via San Sebastiano, 6 (dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 e il Martedì dalle 9 alle 16)
- **Buttapietra**, Via Cavour, 9 (il Lunedì e il Venerdì dalle 9 alle 13)
- **Raldon**, Via Croce, 2 (il Mercoledì dalle 9 alle 12)
- **Ronco All'Adige**, Piazza Garibaldi, 22 (il Giovedì dalle 9 alle 13)

È disponibile

l'APP

“Lupatotina gas e luce”,

sia per iOS che Android, scaricabile dal proprio store

Tel. 0458753215

nr. verde 800 833 315

www.lupatotinagaseluce.it
info@lupatotinagaseluce.it

LA FENICE ROSA. APPUNTI&SPUNTI

*SARA ROSA

Adolescenti disorientati cercano ascolto

Sempre più frequenti gli episodi che hanno per protagonisti giovani e genitori

Sono sempre più frequenti i fatti di cronaca che hanno per protagonisti giovani incapaci di controllarsi di fronte ai familiari. Adolescenti interpreti di agiti violenti, con esiti talvolta drammatici, determinati da molteplici variabili combinate. Innanzitutto di contesto: i ragazzi di oggi, stanno vivendo la loro giovinezza (già di per sé fase critica di sviluppo) immersi in scenari di crisi economico-sociale e di conflitti, a un passo da casa. Risultano incerti, fragili, disorientati e hanno un estremo bisogno di trovare ascolto e riferimento; se questo non avviene (per tutta una serie di motivi che rendono il modello adulto talvolta poco presente e produttivo) si trovano soli con i loro pensieri che in alcuni casi possono divenire demoni.

A quel punto è possibile che i più vulnerabili (con una predisposizione all'affettività negativa e alcuni tratti temperamentali) comunichino bisogni ed emozioni, così come i conflitti più profondi, tramite l'azione. L'acting-out infatti è uno dei meccanismi di difesa più utilizzati dai soggetti con disturbi esternalizzanti a testimonianza di un fallimento nel processo di mentalizzazione. L'aggressività contro i genitori è stata attri-



Sono sempre più frequenti gli episodi di violenza che hanno come protagonisti gli adolescenti

buita inoltre a fattori di natura sistemica come le modalità comunicative disfunzionali in famiglia, l'aver assistito a episodi di violenza e un'inadeguata canalizzazione di emozioni negative come la rabbia. Problemi nella sfera affettiva e una disregolazione emozionale possono portare a una bassa tolleranza allo stress con conseguenti reazioni disfunzionali in caso di conflitto.

Alcuni studiosi hanno dimostrato che i comportamenti violenti degli adolescenti contro i propri genitori sono più diffusi tra coloro che sono affetti da Disturbi della condotta e Disturbi di personalità. La presenza di tratti della "triade oscura" composta da narcisismo, machiavellismo e psicopatia, in adolescenza risulta un indicatore di un aumento

dei livelli di aggressività. Caratteristici sono quindi l'egocentrismo, la manipolazione, la mancanza di empatia, di affettività e pianificazione strategica (gli adolescenti non sono in grado, quanto gli adulti, di prevedere le conseguenze delle proprie azioni e di calcolarne i rischi), nonché assenza di autocontrollo, ricerca di sensazioni estreme... Lo sviluppo del comportamento violento affonda quindi le radici in più terreni che comprendono la società, le dinamiche familiari disfunzionali, sistemi di attaccamento inadeguati, fattori personologici disturbanti, una disregolazione delle emozioni, una vulnerabilità biologica... La violenza che i ragazzi arrivano a esprimere è spesso una risposta alla loro incapacità di affrontare le sfide o i problemi.

Incoraggiare ragazzi e genitori a chiedere aiuto a professionisti della salute mentale può rinforzare le azioni preventive e impedire l'esacerbazione della conflittualità intra-familiare che può altrimenti degenerare. Tra gli interventi terapeutici più efficaci vi sono quello di matrice sistemico-familiare e il colloquio motivazionale. Lo scopo del primo approccio è di incoraggiare il sistema famiglia ad adottare modalità interattive pro-sociali basate sull'ascolto reciproco e sull'espressività emozionale, sull'accettazione e la comprensione dei rispettivi punti di vista. Il secondo, ha come scopo quello di promuovere nell'adolescente uno stile di vita più consapevole.

***Sara Rosa, psicologa e psicoterapeuta**

LA 114ª STAGIONE PRENDE IL VIA LUNEDÌ 14 OTTOBRE AL RISTORI

Amici della Musica puntano sui giovani

Una inedita e innovativa alleanza tra “maestri delle parole” e “maestri dei suoni”

“Convinti e impegnati nella promozione della cultura musicale – afferma il presidente della Circo-scrizione 4^a, Giovanni Pietro Trincanato – tra tutte le generazioni, sosteniamo anche quest'anno l'iniziativa della Società degli Amici della Musica che nel cartellone da maggior spazio a interpreti giovani, con una significativa partecipazione di concertiste”.

I concerti avranno luogo, quest'anno, in due locations, entrambe di particolare pregio acustico e architettonico: il Teatro Ristori e la Sala Maffeiana del Teatro Filarmonico. L'obiettivo della progettualità per il 2025-2027 è di avvicinare la musica colta ai giovani. Il suo focus consiste nella presa d'atto che è improcrastinabile affrontare il triste dato riguardante il ricambio generazionale del pubblico. Connotato saliente della stagione è anche una rinnovata intesa con l'Accademia Filarmonica di Verona, un monumento della cultura musicale del nostro paese in quanto attiva sin dal 1543.

“Accomunati dall'amore per la musica – interviene il Presidente della Società Amici della Musica, Oreste Ghidini – e convinti della sua valenza culturale e civile, intendiamo



I vertici della società “Amici della Musica” con Pietro Trincanato

sperimentare le sinergie possibili ancorché necessarie per affrontare le criticità che oggi gravano sui soggetti che operano nella produzione e nella diffusione della musica colta dal vivo”.

La stagione avrà inizio lunedì 14 ottobre '24 al Teatro Ristori con ospite un sodalizio artistico eccezionale per qualità professionali e umane ma, soprattutto, per la durata di ben 70 anni. Bruno Canino e Antonio Ballista, testimoni e protagonisti di una irripetibile stagione della storia della musica del nostro paese, ci offriranno il meglio del repertorio per questa formazione. Si concluderà in sala Maffeiana nel mese di maggio '25 con un tritico di eventi in stretta collaborazione con l'Acca-

demia Filarmonica. Un progetto del giovane e talentuoso Trio Hermes che assieme ai pianisti Alberto Miodini e Pierpaolo Maurizzi, al violinista Cristiano Gualco e al violista Simone Gramaglia, realizzeranno “Energie, Feuer, Leidenschaft: tre sguardi alla Musica da Camera di Robert Schumann”.

“Ciascun concerto – aggiunge il Direttore Artistico degli Amici della Musica, Romildo Grion – sarà presentato da un giovane musicologo. I loro nomi: Mauro Masiero, Valerio Sebastiani e Luca Ciammarughi”.

La Società realizza altresì una significativa attività concertistica sul territorio: in collaborazione con la Fondazione Cariverona per la realizzazione del

Festival Organi Storici, con il Sistema Museale del Comune di Verona, con la Società Letteraria e con la Steinway Society per la realizzazione del Premio Società Amici della Musica di Verona, con il Monastero del Bene Comune di Sezano per la realizzazione della rassegna Soli. In tali attività la sperimentazione e la ricerca hanno maggiore spazio: nuovi orari, differenti durate, nuovi spazi, nuovi format e, talvolta, anche repertori innovativi. L'attività della Società gode contributo del Ministero Mibac e con il sostegno della Fondazione Cariverona dell'Accademia Filarmonica di Verona, della Fondazione Zanotto, della Provincia di Verona e del Comune di Verona.

VOLLEY. SABATO SERA IN TRASFERTA NELLE MARCHE

Con la neopromossa non si scherza

Grottazzolina è riuscita a mettere in difficoltà Monza che gioca in Champions League

Settimana corta per Rana Verona, che sabato sera alle ore 20.30 scenderà di nuovo in campo per la terza giornata della SuperLega 2024/2025. Gli scaligeri saranno impegnati in casa della Yuasa Battery Grottazzolina e a due giorni dalla sfida, Coach Stoytchev è intervenuto in conferenza stampa per presentare l'appuntamento. Queste le sue parole: "Da neopromossa Grottazzolina è riuscita a mettere in difficoltà Monza, che gioca in Champions League. Ha tre giocatori più esperti come Antonov, Petkovic e Zhukouski, che ha giocato sia nel campionato italiano che all'estero. Sono sicuro che in casa avranno tanta carica, hanno due fondamentali di buon livello come battuta e ricezione, in attacco non hanno percentuali troppo elevate, ma questo non ci deve dare tranquillità: siamo consapevoli che dobbiamo giocare una pallavolo di alto livello. Keita? Anche l'anno scorso ha giocato sia da schiacciatore che da opposto. Il primo set con Cisterna ci ha fatto capire che non potevamo fare a meno di lui in quella partita. Partendo con Sani davanti non siamo riusciti a far il cambio palla come volevamo e quindi ho inserito Keita, che ha fatto 28 punti ed è



Coach Stoytchev

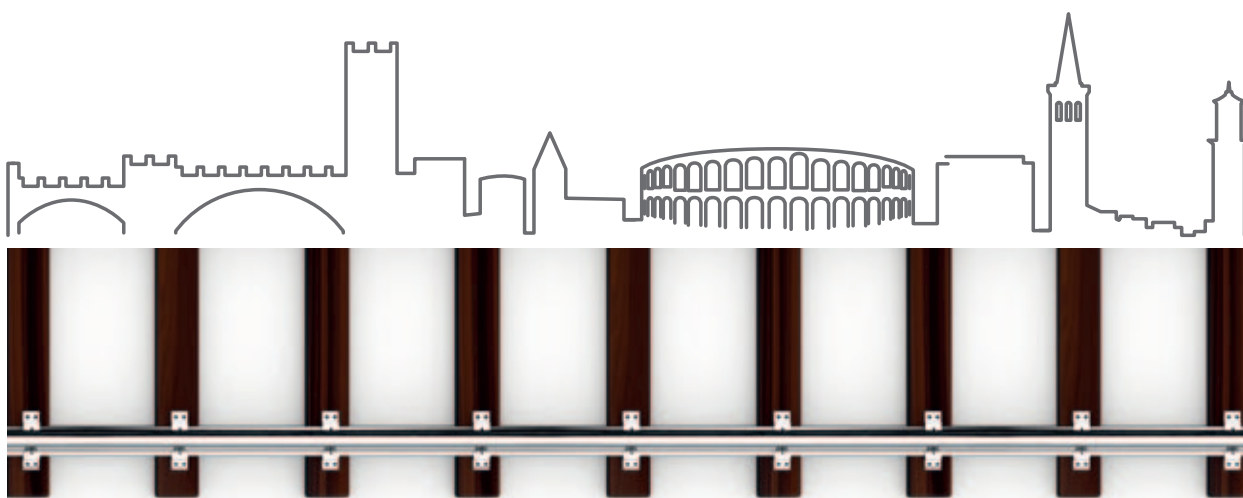
servito per girare la partita. Lui è bravo ad interpretare entrambi i ruoli, e questo mi aiuta finché Mozic recupera. Keita sa che giocherà dove ci sarà bisogno".

Poi, ha continuato: "Non ho visto quanti palloni Abaev ha servito a Keita nel tie-break, però con i palleggiatori parliamo spesso della distribuzione, che dipende da tre fattori: la capacità del palleggiatore di dare la palla, se si può utilizzare o meno questo tipo di palla con il nostro attaccante e il muro dell'avversario. E ovviamente dipende anche dal momento della partita e del gioco. Sono dell'idea che un palleggiatore bravo deve saper usare i suoi atleti, per cui la distribuzione in questo

caso di Abaev ci ha aiutato a vincere la partita. Keita? Ha partecipato al 100% a tutti gli allenamenti facendo tutto al massimo. Gli manca solo di ritrovare il ritmo. Il fatto che abbia giocato così bene è dovuto anche all'aspetto emozionale di aver giocato in casa la sua prima partita. Ora dobbiamo aggiustare il muro e altre cose, come è normale che sia dopo quattro settimane di stop, però come impegno e volume siamo al 100%. Mozic? Ora ha una capacità fisica molto più ridotta, quindi abbiamo bisogno di più tempo per averlo a pieno regime. Non so dire quando può rientrare, dipende da come si sviluppa il suo recupero, ma partecipa al 6 contro 6 e si allena".

Coach Stoytchev ha poi aggiunto: "Io credo fortemente che l'aspetto mentale faccia parte del lavoro svolto in palestra. Quando uno lavora bene ed è conscio di quello che sa fare è molto più pronto in partita. Poi parliamo tanto dell'approccio e dell'impegno, perché pur avendo fatto bene nell'ultima partita, bisogna sistemare le posizioni del corpo o del piede che ci hanno impedito di fare alcune cose. Dal punto di vista emozionale ho dato un esempio alla squadra. Due anni fa Mads ha riconosciuto che gioca in maniera diversa se è in casa o se è fuori e io gli avevo risposto che doveva simulare il gioco in casa anche in trasferta e lo ha fatto sia dalla partita successiva. Da lì in poi non ha più avuto questo problema. Questo lo porto come esempio di disciplina e insegna ad avere lo spirito giusto. Con Cisterna mi è piaciuto che nessuno ha mollato o ha pensato di perdere la partita. Sono stati molto lucidi e questo ci ha salvato nel quinto set. Zingel è entrato e sono cambiate tante cose, sia per la battuta sia per lo spostamento a muro, oltre ad aver deciso la partita con un'alzata durante il quinto set. Di questo avvio sono soddisfatto al 60%, c'è un 40% ancora da fare".

-2.500 camion
su strada al giorno



Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Due semplici rotaie? Consorzio ZAI ha visto un'occasione per contribuire al benessere di Verona. Il trasporto ferroviario riduce le emissioni di CO₂, i rischi di ingorghi stradali dovuti al trasporto su gomma, nonché costi e tempi di spedizione.



www.quadranteeuropa.it